

IN QUESTO NUMERO

1. **Proroga del termine di presentazione telematica del Mod. 770/2015.**
2. **Le Newsletter di Confagricoltura Bologna.**
3. **Bando per la concessione in affitto di Fondi Rustici – ASP Città di Bologna. Scadenza all'11 settembre 2015.**
4. **Contributi CCIAA di Bologna per la sicurezza dei furti - domande dal 1° ottobre 2015.**
5. **Agricoltore attivo.**
6. **7 agosto 2015: è partito il viaggio del buon cibo emiliano romagnolo verso Expo .**

1) Proroga del termine di presentazione telematica del Mod. 770/2015.

Con Decreto del Presidente del Consiglio e' stata disposta la proroga del termine di presentazione, in via telematica del modello 770/2015, da parte dei datori di lavoro sostituti d'imposta, dal 31 luglio al 21 settembre 2015.

La proroga, e' stata concessa anche a seguito delle pressanti sollecitazioni e richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali e dei professionisti, ed è relativa allo slittamento dei termini per la presentazione dei modelli 770/2015, sia ordinario che semplificato, e la possibilità di inviare, senza applicazione di sanzioni, le C.U. (certificazioni uniche) riguardanti i redditi non dichiarabili mediante il Mod. 730 (es. lavoro autonomo non occasionale).

(M. Mazzanti)

2) Le Newsletter di Confagricoltura Bologna.



Confagricoltura Bologna ha il piacere di informare tutti i soci che, da giugno scorso, è stata realizzata la nuova **New-
sletter di Confagricoltura Bologna**, in un formato elettronico più snello e immediato nella visualizzazione e lettura.

La nuova modalità di comunicazione ha cadenza mensile ed è inviata dall'Ufficio Comunicazione (mittente Confagri-
BO Newsletter) i primi giorni del mese successivo a quello di riferimento.

La nuova newsletter è una mail inviata a tutta la nostra mailing list, è composta da *notizie in primo piano*, cioè notizie alle quali vogliamo dare particolare risalto, dal nostro *diario sindacale* (che di fatto sostituisce la precedente spedizione elettronica di Confagricoltura Bologna News) che riporta le attività svolte dalla dirigenza, i *comunicati stampa nazionali e locali*, gli *appuntamenti da segnare in agenda* riferiti al mese successivo e la *rassegna stampa*.

Cliccando sui singoli articoli della mail si apre il collegamento ipertestuale che riporta alla notizia pubblicata sul nostro sito istituzionale.

Tra gli appuntamenti da segnare in agenda, Confagricoltura Bologna ha pensato di rivolgersi anche ai propri associati per raccogliere materiale promozionale relativo ad iniziative organizzate nelle proprie aziende, da pubblicare poi nella newsletter.

In questo caso, le aziende interessate a questa opportunità, dovranno inviare il materiale informativo (brochure, locandine di vario genere, ecc.) tramite mail **all'Ufficio Comunicazione** (comunicazione@confagricolturabologna.it), fornendo tutte le informazioni opportune e i contatti dell'azienda, entro e non oltre il 20 di ogni mese, affinché la notizia possa essere inserita nella newsletter in programmazione per il mese seguente.

Sperando che la nostra nuova newsletter possa accogliere l'interesse e il gradimento dei nostri soci, rimaniamo comunque sempre a disposizione per raccogliere suggerimenti e/o proposte migliorative.

(A. Flora)

3) Bando per la concessione in affitto di Fondi Rustici – ASP Città di Bologna.

Scadenza all'11 settembre 2015.

L'ASP Città di Bologna (ente derivante dalla fusione dei Poveri Vergognosi, Giovanni XXIII ed I.R.I.D.eS.) ha deciso di concedere in affitto ulteriori due fondi, siti in Comune di Baricella (di ettari 29.2986) e di San Giorgio di Piano (di ettari 14.6956), a decorrere dalla prossima campagna agraria 2015/2016.

I poderi, trattandosi di ente pubblico, verranno assegnati con le procedure di Bando Pubblico.

Maggiori dettagli sui fondi e sulle modalità di partecipazione al Bando (che sono comunque le medesime del recente bando scaduto il 31 luglio 2015) sono disponibili sul sito di ASP: www.aspbologna.it, nella sezione "Affitti e Vendite".

Le domande andranno presentate inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 11 settembre 2015, all'Ufficio protocollo dell'ASP Città di Bologna, Viale Roma, n. 31, Bologna.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi anche ai nostri uffici di zona.

4) Contributi CCIAA di Bologna per la sicurezza dei furti - domande dal 1° ottobre 2015.

La Camera di Commercio di Bologna assegna 100.000 euro di contributi finalizzati a sostenere i costi per acquisto e installazione di sistemi di sicurezza e riduzione dei flussi di denaro contante per le micro e piccole imprese, consorzi e reti di imprese.

Il bando sarà attivato a partire **dalle ore 9 dell'1 ottobre 2015.**

NON è un clickday - l'ordine cronologico di ricezione delle domande NON ha alcuna rilevanza nell'assegnazione del contributo.

Sono ammesse a contributo le spese per l'acquisto e relativa installazione dei sistemi di sicurezza e dispositivi per la riduzione dei flussi di denaro contante:

- Sistemi di videoallarme antirapina in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri o degli Istituti di Vigilanza, conformemente ai principi predisposti dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza;
- Sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso e sistemi antintrusione con allarme acustico e nebbiogeni;

- Casseforti, blindature, sistemi antitaccheggio, inferriate, porte di sicurezza, serrande e vetri antisfondamento;
- Sistemi di pagamento elettronici (POS e carte di credito);
- Dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna, connessi all'impiego di protezioni esterne di sicurezza che consentono la vista dell'interno.

Il contributo è rivolto alle piccole e medie imprese, alle reti di impresa, e alle altre fattispecie previste dal bando 100.000 euro le risorse che complessivamente vengono messe a disposizione per questi contributi alle pmi.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai nostri uffici zona o direttamente sul sito della CCAA di Bologna (<http://www.bo.camcom.gov.it/news-eventi/contributi-alle-imprese-per-lacquisto-e-linstallazione-di-sistemi-di-sicurezza>).

5) Agricoltore attivo.

Nella nuova Politica Agricola Comune la figura del “**agricoltore attivo**” è fondamentale.

Il possesso di tale requisito è elemento indispensabile per ottenere il pagamento dei Titoli al premio Unico.

Nel quadro normativo italiano, è agricoltore attivo chi possiede almeno uno dei seguenti tre requisiti:

- a) importo dei pagamenti diretti percepiti nell'anno precedente inferiore ad una determinata soglia;
- b) possesso dell'iscrizione all'INPS;
- c) possesso di una Partita IVA agricola.

Per quanto riguarda il primo requisito, è “agricoltore attivo” chi ha percepito nell'anno precedente aiuti diretti (premi PAC) di importo inferiore a 5.000 euro se l'azienda è ubicata prevalentemente in zona montana e a 1.250 euro se ubicata in altre zone.

E' bene tenere conto che i pagamenti percepiti sono soggetti a variazioni nel tempo, in conseguenza di almeno due fattori: l'applicazione della “convergenza” sul valore dei titoli e l'eventuale richiesta di pagamento di aiuti accoppiati.

Per quanto riguarda l'aspetto previdenziale andrà verificata l'iscrizione come coltivatore diretto o come imprenditore agricolo professionale o come colono e mezzadro.

Per quanto riguarda il possesso della partita Iva, la stessa deve essere attiva in campo agricolo già alla data del 1 agosto 2014.

Inoltre occorre che, per le aziende ubicate in zona non montana, a partire dal 2016, oltre alla partita Iva sia stata presentata la dichiarazione annuale IVA.

Per le partite Iva aperte dopo il 1 agosto 2014 o attivate in campo agricolo dopo tale data, occorre verificare il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- i proventi ottenuti da attività agricole nell'anno precedente, devono essere almeno pari ad 1/3 dei proventi totali ottenuti sempre nell'anno precedente;
- l'importo annuo dei pagamenti diretti (premi PAC) devono essere pari almeno al 5% dei proventi totali derivanti dall'attività non agricola, sempre nell'anno precedente.
- l'attività principale o l'oggetto sociale di una persona giuridica deve essere registrata come oggetto sociale nel registro delle imprese (ad esempio l'indicazione di “società agricola”) o prove analoghe per le persone fisiche.

Il requisito di agricoltore attivo deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda che ne richiede il possesso (la Domanda Unica ad esempio, ma anche le domande di trasferimento titoli) e conservato per tutta la durata del periodo in caso di impegni pluriennali (quali talune misure del Piano di Sviluppo Rurale).

Particolare attenzione deve quindi essere posta a qualsiasi modifica della propria posizione, sia dal punto di vista previdenziale, che fiscale, poiché la chiusura di una posizione IVA o INPS può causare effetti irrevocabili sul possesso e utilizzo dei titoli al premio unico.

(A. Caprara)

6) 7 agosto 2015: è partito il viaggio del buon cibo emiliano romagnolo verso Expo .

Anche gli 11mila imprenditori agricoli di Confagricoltura Emilia Romagna lungo il percorso da Rimini a Milano per valorizzare un patrimonio di qualità che vale 25 miliardi con 5,5 miliardi di export.

È partito il 7 agosto, da Rimini il progetto **"L'Emilia Romagna in viaggio verso Expo"** organizzato dall'Associazione Cheftochef emiliaromagnacuochi e dalla Regione Emilia Romagna, per rivivere nel movimento le tradizioni di un territorio che è sempre stato di passaggio e manifesta una ricca commistione di culture, storie e gusti.

11mila imprenditori agricoli di **Confagricoltura Emilia Romagna** – partner del progetto – sono stati, e saranno, presenti lungo il percorso da Rimini a Milano per valorizzare un patrimonio di qualità che vale 25 miliardi di euro con un giro d'affari legato all'export pari a 5,5 miliardi.

"Produttori, industriali e cuochi per la prima volta insieme a tutte le realtà istituzionali dell'Emilia Romagna con l'obiettivo di comunicare al mondo, ai tempi di Expo e proseguendo anche dopo, la ricchezza di un territorio simbolo del cibo made in Italy" ha detto il presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, Gianni Tosi, sottolineando che "l'agricoltura produttiva nutre il pianeta e la sfida globale si giocherà in futuro sulla capacità di fare sistema e aggregazione e sulle abilità imprenditoriali degli emiliano romagnoli sempre più orientate alla conquista di nuovi mercati".

Il tragitto si sviluppa lungo tre direttrici principali: sulla motonave Principessa ripercorrendo la via d'acqua del mare Adriatico e sulla Stradivari per la via fluviale del Po poi con le bici-triciclo, capaci di trasformarsi all'occorrenza in piccole tavole imbandite, si solcherà l'antica via Emilia e infine a piedi attraverso la via dei crinali tracciata dai pastori, detta l'Alta via dei Parchi.

Terminerà il 21 settembre a Milano alla Casa degli Atellani e Vigna di Leonardo, l'esclusiva dimora scelta da Confagricoltura per il fuori Expo, dove sarà organizzata una serata all'insegna della biodiversità del presente e del futuro con cinquanta chef e i loro piatti simbolo da Rimini a Piacenza.

Gran finale il 22 settembre in Expo quando verrà tirata una sfoglia di cinquanta metri che ogni cuoco riempirà e chiuderà con i ripieni e le fogge tipiche della propria città di provenienza. Per seguire il viaggio: www.viaggioversoexpo.it.

E l'hashtag: #cheftoexpo.



Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04
n. 46 art. 1, comma 2
Filiale di Bologna

Reg. Canc. Tribunale di Bologna
n. 6240 del 04/01/1994

Direttore responsabile: Massimo Mazzanti
Redazione: Maria Stefania Devescovi
Editrice: Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori
via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax: 051.78.39.00



Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna